

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°14 del 24/04/2014

PREVISIONI DEL TEMPO. Venerdì cielo sereno o poco nuvoloso con massime pomeridiane superiori ai 20 °C. Le giornate di sabato e domenica saranno all'insegna della variabilità con possibilità di deboli piogge. Nella giornata di lunedì il tempo peggiorerà con possibilità di temporali pomeridiani. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#).

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni. È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+; È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68).

SOSTANZE ATTIVE PRESENTI NELLE SCHEDE CON FRASI DI RISCHIO CRONICHE

INDICAZIONE DELLE S.A. PER LE QUALI OCCORRE DARE PREFERENZA A FORMULAZIONI Xi o Nc

	SOSTANZA ATTIVA	R40	R60	R61	R62	R63	R68	Formulazioni alternative		COLTURE SULLE QUALI E' PREVISTO L'IMPIEGO
								Si	No	
FUNGICIDI	CLORPROPHAM	X							X	Orticole varie
	IOXINIL					X			X	Cipolla e Aglio
	LINURON					X			X	Carota, Sedano e Finocchio
	PROFOXYDIM	X				X			X	Riso
	PROPIZAMIDE	X							X	Bietola, Erba medica, Insalate
FUNGICIDI	BENTHIOVALICARB	X						X*		Vite
	CAPTANO (*)	X						X*	X**	Melo, Pero e Pesco
	CIPROCONAZOLO					X		X		Varie
	CLOROTALONIL	X							X	Floricole
	FLUAZINAM					X		X		Varie colture; Alternative non disponibili su pero
	FLUAZIFOP P-BUTILE					X			X	Varie
	MANCOZEB					X			X	Vite
	IPRODIONE	X							X	Dolcetta, Rucola e Actinidia
	MICLOBUTANIL					X		X		Varie
	TEBUCONAZOLO					X		X		Varie
	TIOFANATE METILE						X		X	Pesco post raccolta
VALYPHENAL					X			X	Vite	
INS.	PIMETROZINE	X							X	Solo orticole colture protette
	ABAMECTINA (*)							X*		Varie

(*) Prodotti classificati come Xn o T: occorre dare preferenza agli Xn

(**) Non esistono formulazioni alternative senza frasi di rischio legate ad effetti cronici

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: allungamento germogli

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'appezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.

PESCO - ingrossamento frutti

NOTE GENERALI: si registrano numerosi casi sofferenze dai asfissia radicale. Le piante presenta vegetazione stentata e clorotica e talora disseccamenti di parti di pianta. In questi casi, allo scopo dare sollievo alle piante sarebbe opportuno un intervento di estripatura nell'interfilare per arieggiare il terreno

IDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni con ZOLFO (Vari) oppure BUPIRIMATE (Nimrod) o QUINOXIFEN (Arius). Sono utilizzabili anche FENBUCONAZOLO (Indar o Simitar) o MICLOBUTANIL (Vari) o PENCONAZOLO (vari) o PROPICONAZOLO (Vari) o TEBUCONAZOLO (vari) I.B.E.: massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversita'. TEBUCONAZOLO: massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversita'. QUINOXIFEN massimo 3 interventi all'anno

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tall evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta).

CYDIA MOLESTA: Continua il volo deli adulti. Normalmente non sono necessari interventi su questa generazione.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

CAPNODIO: si segnala la presenza.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti (diradamento)

OIDIO: nella fase di scamicatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con ZOLFO micronizzato (Vari) oppure FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno, max. 4 se è necessario intervenire sull'apiognomia.

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta). Max 4 tratt./anno in vegetazione. Attenzione al corretto dosaggio e volume di acqua utilizzato.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ANARSIA: si segnalano le primissime catture.

CILIEGIO ingrossamento frutti

AFIDI: intervenire a caduta petali al superamento del 3% di germogli infestati con

IMIDACLOPRID (vari) o THIAMETOXAM (Actara). Tra IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM e ACETAMIPRID max 1 intervento all' anno.

APIOGNOMONIA: gli interventi contro monilia e oidio effettuati con il FENBUCONAZOLO (Indar, Simitar) sono efficaci anche contro tale avversità.

SUSINO - ingrossamento frutti

NERUME DELLE DRUPACEE: a partire da inizio scamiciatura e in presenza di forti bagnature si possono verificare infezioni, in tal caso intervenire con PYRACLOSTRBIN + BOSCALID (Bellis drupacee). Gli interventi a base di Zolfo utilizzati per l'oidio sono attivi anche contro tale avversità. con PYRACLOSTRBIN + BOSCALID max 3 tratt/anno.

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnature o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta). Max 4 tratt/anno in vegetazione. Attenzione al corretto dosaggio e volume di acqua utilizzato.

AFIDI: intervenire a completa caduta petali al superamento del 10% di germogli infestati con IMIDACLOPRID(vari) o THIAMETOXAM (Actara) o ACETAMIPRID (Epik). Tra IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM e ACETAMIPRID max 1 intervento all' anno.

CYDIA FUNEBRANA: si segnala il volo. Il modello segnala la nascita delle prime larve. Nelle aziende senza confusione, in presenza di 10 catture a settimana e con scarsa allegagione intervenire al superamento soglia con TRIFLUMURON (Alsystin) oppure dopo qualche giorno con RYNAXYPYR (Coragen) oppure alla nascita delle prime larve con per settimana con FOSMET (Vari) oppure ETOFENPROX (Trebon Up) oppure SPINOSAD (Laser, Success). TRIFLUMURON max 2 tratt/anno. FOSMET max 4 all'anno, ETOFENPROX max 2 all'anno, RYNAXYPYR max 2 interventi anno, SPINOSAD max 3 all'anno.

EULIA: in caso di presenza negli anni precedenti consultare il tecnico.

MIRIDI E CIMICI: in caso di presenza consultare il tecnico.

MELO allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti, intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X) o ACIBENZOLAR-S-METHYL (Bion 50 WG) oppure SALI DI RAME (Vari).

TICCHIOLATURA: In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con DITHIANON (Delan) o FLUAZINAM (vari) o CAPTANO (vari) (Fluazinam e Captano distanziarli di circa 20 giorni da eventuali olii minerali). Intervenendo dopo la pioggia trattare entro le 72 ore con DIFENCONAZOLO (Vari) in miscela con prodotti di copertura. Per gli IBE: max 4 tratt/anno. FLUAZINAM max 3 tratt/anno. CAPTANO max 3 tratt/anno.

OIDIO: intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio con TRIFLOXISTROBYN (Flint), max 3 tratt/anno per le strobilurine indipendentemente dalle avversità, oppure PENCONAZOLO (Vari), Max 4 tratt/anno indipendentemente dalle avversità tra gli I.B.E.,

oppure QUINOXIFEN (Arius), max 3 tratt/anno oppure CIFLUFENAMIDE (Cidely o Rebel Top) max 4 tratt/anno oppure ZOLFO (Vari).

AFIDE GRIGIO: dalla completa caduta petali intervenire alla comparsa delle prime reinfestazioni con IMIDACLOPRID (vari) o AZADIRACTINA (vari) o SPIROTETRAMAT (Movento). Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, CLOTHIANIDIN e ACETAMIPRID max 1 intervento anno.

MOVENTO max 1 all'anno

CARPOCAPSA: è iniziato il volo della generazione. Gli orientamenti generali per le aziende dove si è superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, sono di intervenire ap aprire da inizio della prossima settimana salvo un modesto numero di frutteti dove voli più intensi ed anticipati consigliano di intervenire a partire dal fine settimana con RYNAXYPYR (Coragen), RYNAXYPYR max 2 interventi anno. Nelle aziende dove non sono stati usati gli ovidi (IGR o Clorantraniliprole) e dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 9-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o EMAMECTINA (Affirm) o FOSMET (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

BUTTERATURA AMARA: sulle varietà sensibili, intervenire con SALI DI CALCIO. Gli interventi vanno distanziati di 10 giorni.

PERO allegazione

COLPO DI FUOCO: Indice di rischio alto, negli impianti solitamente colpiti, intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X) o ACIBENZOLAR-S-METHYL (Bion 50 WG) oppure SALI DI RAME (Vari).

TICCHIOLATURA: in previsione di piogge o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia intervenire con DITHIANON (Delan) o METIRAM (Polyram DF) oppure PENTHIOPYRAD (Fontelis) o CAPTANO (VARI) o THIRAM (vari) o ZIRAM (vari) attivi anche nei confronti della maculatura. Se si interviene dopo la pioggia miscelare con con DIFENCONAZOLO/vari o TEBUCONAZOLO/vari in miscela con prodotti di copertura,.

MACULATURA: intervenire sulle varietà solitamente colpite con FLUDIOXINIL+CIPRODINIL (Swich) o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (Bellis) o IPRADIONE (vari) (fitotossico su decana) o FLUAZINAM (vari) o TEBUCONAZOLO (vari). FLUDIOXINIL+CIPRODINIL: max 3 tratt/anno; IPRADIONE max 2 tratt/anno; Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN: max 3 tratt/anno indipendentemente dall'avversità. BOSCALID max 3 tratt/anno indipendentemente dall'avversità; FLUAZINAM max 3 tratt/anno indipendentemente dall'avversità; IBE: max 4 tratt/anno. Distanziare Fluazinam di circa 20 giorni da eventuali olii minerali.

NECROSI BATTERICA GEMME (GEMME NERE): impiegare FOSETIL-AL (ALIETTE), eseguendo 3-4 trattamenti da inizio allegazione ai primi di giugno, intervenendo a cadenza settimanale, nel medesimo periodo.

PSILLA: prime deposizioni uova. Per la difesa si rimanda al prossimo bollettino.

CARPOCAPSA: è iniziato il volo della generazione. Gli orientamenti generali per le aziende dove

si è superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, sono di intervenire ap aprire da inizio della prossima settimana salvo un modesto numero di frutteti dove voli più intensi ed anticipati consigliano di intervenire a partire dal fine settimana con RYNAXYPYR (Coragen), RYNAXYPYR max 2 interventi anno. Nelle aziende dove non sono stati usati gli ovidi (IGR o Clorantraniliprole) e dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 9-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o EMAMECTINA (Affirm) o FOSMET (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

DEROGA. Disciplinari di produzione integrata (Reg. n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) - Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Penthiopyrad per la difesa del pero dalla maculatura e dalla ticchiolatura Si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'impiego della s.a. Penthiopyrad per la difesa del pero dalla ticchiolatura e dalla maculatura bruna. In particolare si autorizzano 2 interventi con Penthiopyrad; complessivamente tra Boscalid e Penthiopyrad non si potranno fare più di 4 trattamenti in un anno.

VITE grappolini visibili

TIGNOLETTA: inizio del volo degli adulti; si consiglia di installare le trappole e gli erogatori per la confusione sessuale.

PERONOSPORA. Intervenire preventivamente in previsione di piogge, con MANCOZEB (Vari) (max 3 tratt/anno) oppure PROPINEB (Antracol) oppure METIRAM (Poliram Df) o Sali di rame (vari) da soli o in miscela con o Fosetil-AI (Vari) oppure DITHIANON (Vari). Si consiglia a chi volesse intervenire con citotropici utilizzare DIMETOMORF+MANCOZEB (Forum MZ) o DIMETOMORF+METIRAM (Forum Top) o FLUOPICOLIDE+Fosetil-AI (R6 Albis) oppure METALAXIL+MANCOZEB (Ridomil Gold MZ).

OIDIO: si consiglia di intervenire con ZOLFO (Vari) oppure MEPTIL-DINOCAP (Karathane Star) oppure SPIROXAMINA (Prosper).

OLIVO

CICLOCONIO: in presenza della malattia intervenire con SALI DI RAME (Vari).

DISERBO FRUTTIFERI e VITE

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Glifosate (30,4%)	Diversi	2-3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Dose max. annua 9 l/ha
Piraflofen-etile	Evolution,	0,8 l/ha	Azione di contatto su dicotiledoni. Dose max.

	Piramax EC		annua 1,6 l/ha. Impiegare attrezzature idonee ed aggiungere olio minerale (1,5 l/ha). Non autorizzato su actinidia
Diquat	Reglone W	3-4 l/ha	Azione di contatto su dicotiledoni. Dose max. annua 4 l/ha. Aggiungere olio minerale o bagnante. Autorizzato solo su kaki
Ciclossidim	Stratos Ultra	2-3 l/ha	Graminacee annuali e perenni. Di possibile impiego in miscela con pirafufen-etile. Non autorizzato su actinidia, ciliegio, olivo e susino. Dose max. annua 4 l/ha
Flazasulfuron	Chikara 25 WG	60 g/ha	Residuale autorizzato solo per vite. Utilizzare solo ad anni alterni su impianti con almeno 3 anni di età evitando terreni sabbiosi.
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	2 l/ha	Nuovi impianti con azione residuale. Autorizzato su vite solo al secondo anno di allevamento. Dose max. annua 2 l/ha

COLTURE ERBACEE

DEROGA (Reg. CE n. 1698/05, Reg. CE n. 1234/07; LLRR n. 28/98 e 28/99). Deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina di barbabietola, soia, sorgo, girasole e mais. Deroga valida sull'intero territorio regionale per elevare la dose di Glifosate a 4 l/ha per i formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40% sulle colture sopra citate.

FRAGOLA (Coltura protetta)

IRRIGAZIONE: Prima di effettuare la fertirrigazione misurare la conducibilità dell'acqua per calibrare gli apporti di nutrienti senza elevarla eccessivamente. procedere con gli apporti di azoto, prediligendo la forma nitrica, e magnesio.

FRAGOLA (Pieno campo)

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con PENCONAZOLO (Topas) o AZOXYSTROBIN* (Ortiva) o PYRACLOSTROBIN*+BOSCALID (Signum), attivi anche contro Zythia. Con sostanze attive appartenenti alla famiglia delle strobilurine (*) sono consentiti al max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

BOTRITE: In previsione di eventi piovosi con il 30 - 50% di fioritura intervenire con CIPRODINIL + FLUDIOXONIL (Switch) oppure PYRACLOSTROBIN+ BOSCALID (Signum) oppure PIRIMETANIL (Scala) oppure FENEXAMID (Teldor). Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno. Contro questa avversità ammesso al massimo 3tratt/anno.

FRUMENTO TENERO E DURO - spigatura

FUSARIOSI: in previsione di piogge intervenire, ad inizio fioritura (emissione antere), utilizzando le sostanze attive in tabella.

OIDIO e RUGGINE: intervenire alla comparsa di sintomi (10 - 12 pustole uniformemente distribuite) sulle ultime 2 foglie.

Utilizzare i prodotti elencati nella tabella qui sotto (colonna della septoriosi).

Sostanza attiva	Esempio di formulato	Avversità su cui è ammessa la sost. attiva			
		Oidio	Ruggine	Septoriosi	Fusariosi
AZOXYSTROBIN	Amistar	x	x	x	
CIPROCONAZOLO	vari	x		x	x
FLUTRIAFOL	vari	x	x		
PYRACLOSTROBIN	Comet 250 EC	x	x	x	
PICOXYSTROBIN	Acanto	x	x	x	
PROCLORAZ	Sportak 45 EW	x	x	x	x
PROPICONAZOLO	Tilt 25 EC, Protil EC	x	x	x	x
TEBUCONAZOLO	Dedalus SE	x	x		x
TETRACONAZOLO	Defender o Eminent 40 EW	x	x	x	
TRIADIMENOL	Bayfidan	x	x		
ZOLFO	vari	x			
PROCLORAZ+ PROPICONAZOLO	Bumper P oppure Novel Duo	x	x	x	x
CIPROCONAZOLO+ PROCLORAZ	Binal CB oppure Tiptor Xcell	x	x	x	x

E' possibile l'utilizzo di miscele dei prodotti sopracitati. Su frumento, indipendentemente dall'avversità, sono ammessi al massimo due interventi anticrittogamici all'anno.

MAIS emergenza

DISERBO In post-emergenza precoce: entro le 2-3 foglie, con inerbimenti presenti sulla fila, è utile effettuare i diserbi di post emergenza precoce, soprattutto dove si sono notate riduzioni di efficacia di alcuni graminicidi specifici nei confronti dei giavoni, impiegando:

Principio attivo	Prodotto	dose (l o kg/ha)	infestanti
TEMBOTRIONE	Laudis	2	Tutte le monocotiledoni e dicotiledoni da seme e non da rizoma
SULCOTRIONE + TERBUTILAZINA	Sulcotrek	2	Fino a 2-3 foglie della coltura
MESOTRIONE +	Calaris	1	Da 2 a 8 foglie della coltura

TERBUTILAZINA			
TERBUTILAZINA+METOL ACLOR+MESOTRIONE	Lumax	3,5	Tutte le monocotiledoni e dicotiledoni da seme e da rizoma ad eccezione del Vilucchio

PATATA - da rincalzatura a chiusura file

ELATERIDI: alla rincalzatura è possibile utilizzare BEAUVERIA BASSIANA (Naturalis) o TEFLUTRIN (Force).

CIPOLLA 2-4 foglie

DISERBO di post-emergenza

Sostanza attiva	Esempio di formulato	Dose (l o kg/ha)	Infestanti
Ioxinil (23%)	Cipotril	0,15-0,85 l/ha	Dicotiledoni, a partire dalla prima foglia
Piridate	Lentagran	0,5 kg/ha	

FAGIOLINO

DISERBO di pre-semina: diversi formulati a base di GLIFOSATE (30,4%) alla dose di 1,5-3 l/ha contro graminacee e dicotiledoni.

DISERBO di pre-emergenza: diversi formulati a base di CLOMAZONE (30,74%, Command) alla dose di 0,2-0,3 l/ha e di PENDIMETALIN (38,72, Stomp Aqua) alla dose di 1-1,72 l/ha contro graminacee e dicotiledoni.

DISERBO di post-emergenza: contro graminacee QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D (4,93%) alla dose di 1-1,5 l/ha o QUIZALOFOP-P-ETILE (5%) alla dose di 1-1,5 l/ha o CICLOSSIDIM (10,9%) alla dose di 1,5-2,5 l/ha. Contro dicotiledoni IMZAMOX (3,7%) alla dose di 0,5-0,75 l/ha o BENTAZONE (87%) alla dose di 0,75 l/ha

MOSCA: nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti impiegare TEFLUTRIN (Force) alla semina o subito prima.

POMODORO trapianto

DISERBO di pre-trapianto:

Sostanza attiva	Esempio di formulato	Dose (l o kg/ha)	Infestanti
Glifosate (30,4%)	Diversi	4 l/ha	graminacee e dicotiledoni
Metribuzin (35%)	Sencor WG	0,3-0,5	
Pendimentalin (38,72%)	Stomp Aqua	1,75	
S-metolacolor (86,5%)	Dual Gold	1-1,5	
Aclonifen (49,6%)	Challenge	1,5-2	
Oxadiazon (34,86%)	vari	1,5	
Metribuzin+Flufenacet	Fedor	1-1,2	

DISERBO post-trapianto localizzato:

Metribuzin (35%)	Sencor WG	0,2-0,5	graminacee e
Rimsulfuron (38,72%)	Titus	0,03-0,05	dicoltilèdoni

ELATERIDI: in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente distribuire in maniera localizzata al trapianto TEFLUTRIN (Force) o CLORPIRIFOS-ETILE (Centurio, ecc.) o ZETA-CIPERMETRINA (Minuet Geo, ecc.) o LAMBACIALOTRINA (Ercole). Il bagno delle piantine prima del trapianto in una soluzione con THIAMETOXAM (Actara) è efficace su afidi, aleurodidi ed elateridi.

LATTUGA**DISERBO di pre-emergenza**

Sostanza attiva	Formulato	Dose (l o kg/ha)	Infestanti
Glifosate (30,4%)	vari	1,5-3	graminacee e dicoltilèdoni
Benfluralin (19,2)	Bonalan e altri	6,5	
Propizamide (36%)	vari		
Clorprofam (40,8%)	CP 40 Agro e altri	4-6	
Pendimetanil (38,72%)	Stomp Aqua e altri	1-1,5	graminacee

MARCIUME DEL COLLETO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati a base di TRICHODERMA SPP. (vari), CIPRODINIL+FLUDIOXONIL (Switch) o TOLCLOFOS-METILE (Rizolex) o PYRIMETANIL (Scala) o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (Signum) o FENEXAMID (Teldor). Sono ammessi al massimo 2 interventi contro questa avversità. Con tolclorfos-metile al max 1 intervento. Tra pyraclostrobin e azoxystrobin al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI RAMEICI (vari) o FOSETIL-AL (vari) o PROPAMOCARB (vari) o FENAMIDONE+ FOSETIL-AL (Elicio) (al massimo 1 trattamento) o AZOXYSTROBIN (Ortiva) (al massimo 2 trattamenti) o IPROVALICARB+RAME (Melody compact) (al massimo 1 trattamento) o MANDIPROPAMIDE (Pergado SC) + RAME (vari) (al massimo 1 trattamento) o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF (Cabrio Duo) (al massimo 1 trattamento) o AMETOCTRADINA + DIMETOMORF (Enervin Duo) (al massimo 2 trattamenti all'anno) o AMETOCTRADINA + METIRAM (Enervin Top) (al massimo 2 trattamenti all'anno) o CIMOXANIL+RAME (vari) (al massimo 1 trattamento) o METALAXIL-M (Ridomil Gold R) (al massimo 1 trattamento) o METALAXIL (vari) (al massimo 1 trattamento) o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB (Volare) (al massimo 3 interventi all'anno). Con iprovalicarb e mandipropamid complessivamente al massimo 3 interventi all'anno. Con metalaxil e metalaxil-m complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo. Con azoxystrobin, pyraclostrobin, ametoctradina e fenamidone complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo. Con azoxystrobin, ametoctradina e pyraclostrobin complessivamente al massimo 2 interventi all'anno.

Complessivamente sui trapianti effettuati fino al 15 giugno (I modulo) non si possono superare 3 interventi per ciclo colturale.

ELATERIDI: al superamento della soglia (presenza accertata attraverso vasi trappola e/o carotaggi) è possibile localizzare alla semina TEFLUTRIN (vari) o ZETACIPERMETRINA (vari) o LAMBDAALOTRINA (Ercole).

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al massimo 1 intervento per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità con: ALFACIPERMETRINA (Contest) o CIFLUTRIN (Bayteroid) o DELTAMETRINA (Decis jet) o FLUVALINATE (Klartan, Mavrik) o ZETACIPERMETRINA (Fury) o LAMBDAALOTRINA (Karate Zeon 1.5). Con i piretroidi complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo. In alternativa impiegare PYMETROZINE (Plenum) (al massimo 1 intervento per ciclo) oppure THIAMETHOXAM* (Actara) o ACETAMIPRID* (Epik) (al massimo 1 intervento all'anno) o IMIDACLOPRID* (vari) (al massimo 1 intervento all'anno) o IMIDACLOPRID*+CIFLUTRIN (Kohinor plus) o SPIROTETRAMAT (Movento).

Con i neonicotinoidi (*) complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità.

Complessivamente su lattuga primaverile (trapianti effettuati fino al 15 giugno) contro gli afidi sono consentiti al massimo 3 interventi per ciclo colturale.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con METALDEIDE ESCA (vari) o FOSFATO FERRICO (Sluxx).



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: allungamento germogli

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del

Servizio Fitosanitario.

PESCO - ingrossamento frutti

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni con ZOLFO (Vari)

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnature o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta).

AFIDE Qualora si sia verificata la presenza intervenire con AZADIRACTINA O PIRETRO.

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

SUSINO - ingrossamento frutti

NERUME DELLE DRUPACEE: a partire da inizio scamicatura e in presenza di forti bagnature si possono verificare infezioni. Gli interventi a base di Zolfo utilizzati per l'oidio sono attivi anche contro tale avversità..

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnature o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta). Max 4 tratt/anno in vegetazione. Attenzione al corretto dosaggio e volume di acqua utilizzato.

CIDIA FUNEBRANA: si registrano le prime catture inizio volo previsto in settimana. Installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale.

EULIA: in caso di presenza negli anni precedenti consultare il tecnico.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni con ZOLFO (Vari)

ANARSIA: si consiglia di installare le trappole.

CILIEGIO da fine fioritura a ingrossamento frutti

MONILIA: da inizio fioritura in previsione di pioggia intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

AFIDI: intervenire da caduta petali PIRETRO NATURALE (Vari).

MELO - ingrossamento frutti

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia sia su melo che su pero. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo, oppure con polisolfuro di calcio o sali di rame dopo 24-36 ore dall'inizio dell'evento piovoso.

OIDIO: intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio con ZOLFO (Vari).

CARPOCAPSA: Dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 9-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

PERO - ingrossamento frutti

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia sia su melo che su pero. Intervenire preventivamente con SALI DI RAME, eventualmente in miscela a ZOLFO, oppure con POLISOLFURO DI CALCIO dopo 24-36 ore dall'inizio dell'evento piovoso.

CARPOCAPSA: Dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 9-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

VITE - grappolini visibili

OIDIO: Nelle zone ad alto rischio utilizzare ZOLFO

PERONOSPORA: Intervenire preventivamente in previsione di piogge, con SALI DI RAME.

<i>COLTURE ERBACEE</i>

FRAGOLA (Coltura protetta)

IRRIGAZIONE: con l'innalzarsi delle temperature si consiglia di verificare lo stato idrico del terreno ed eventualmente iniziare l'irrigazione in funzione dello stato vegetativo della pianta. Per gli impianti particolarmente precoci si consiglia di iniziare dai primi di marzo il piano di fertirrigazioni e soprattutto con azoto.

FRAGOLA (Pieno campo)

Effettuare osservazioni delle piante al fine di verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con ZOLFO (Vari).

CIPOLLA

BOTRITE: la malattia deve essere prevenuta adottando pratiche agronomiche di carattere agronomico.

PATATA

Per gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medicaia, frutteto, o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Contro questo insetto possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare BEAUVERIA BASSIANA (Naturalis).

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETO: è fondamentale prevenire la malattia adottando ampie rotazioni,

evitando di eccedere con la fertilizzazione azotata (es. pollina) e curando la gestione del tessuto non tessuto.

PERONOSPORA: eseguire trattamenti con PRODOTTI RAMEICI (vari).

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con FOSFATO FERRICO (Sluxx).

Redazione e diffusione a cura di Davide Dradi & Sergio Gengotti



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"